

La saggezza del libro

di Enea Fischer

Categoria Scuola media (1.a e 2.a)

Era un giorno come tutti gli altri e Thomas, un ragazzino di dieci anni, stava giocando alla Nintendo Switch. Aveva appena iniziato un nuovo gioco perché quello di prima l'aveva finito la sera precedente. Thomas passava le sue giornate davanti ai videogiochi, quindi non aveva più amici.

Ad un certo punto, proprio quando stava sconfiggendo un mostro, qualcuno suonò il campanello. Di malavoglia si alzò e scoprì che era il postino che gli consegnava un pacco da Amazon. Contento, era convinto che all'interno ci fosse Fifa26, ma quando aprì la confezione scoprì che non c'era un gioco, bensì un libro. Quando lo vide andò su tutte le furie: lo prese, lo buttò in cantina e si rimise a giocare alla Nintendo. Non aveva mai letto un libro fino a quel momento e non voleva certo iniziare quel giorno.

Il giorno seguente sua mamma andò in cantina, vide il libro, lo prese, lo portò in camera sua e glielo mise sulla scrivania. La sera stessa Thomas andò a dormire pensando sempre ai videogiochi e non si accorse del libro. Durante la notte il ragazzo svegliò all'improvviso per colpa di un incubo: aveva sognato che la memoria della Nintendo Switch era stata cancellata. Dopo un po' si riaddormentò. Nella stessa notte venne svegliato di nuovo, ma questa volta non a causa di un incubo, ma da una voce che pronunciava il suo nome e lo avvisava che quella sarebbe stata una notte particolare. Pensava fosse un sogno e dopo poco si riaddormentò. Quella notte accadde qualcosa di straordinario: il libro prese vita e andò a svegliarlo di nuovo, questa volta con un colpetto sulla spalla. Thomas si svegliò e capì che era stato il libro arrivato da Amazon. Il ragazzo, incredulo, domandò al libro: "Che cosa ci fai qui?" e il libro rispose: "Sono qui per aiutarti!". Thomas non capiva e chiese: "In che senso?". Il libro replicò: "Vedrai!". Detto questo, prese per mano il ragazzo, andò davanti al muro e assieme lo attraversarono.

Al di là del muro era giorno e c'erano gli ex amici di Thomas che giocavano a calcio, mentre Thomas era dentro casa sul divano a giocare alla Nintendo Switch. I calciatori si divertivano, scherzavano e si sfogavano, mentre lui era tutto teso e solo sul divano, intento a finire il livello. Poi all'improvviso cambiarono scenario e si ritrovarono nella sua camera; questa volta videro lui che mangiava da solo davanti alla televisione, mentre di sotto si sentivano i suoi famigliari che stavano cenando assieme, raccontandosi allegramente la giornata. Dopo poco cambiarono di nuovo scena: questa volta c'era lui da piccolo in compagnia di sua mamma, mentre leggevano una storia.

Dopo aver visto questo, tornarono in camera sua. Il ragazzo, un po' stranito, salutò il libro e si riaddormentò. Il libro poi tornò a essere inanimato. Le scene viste gli avevano portato consiglio? Il giorno dopo era una domenica e quando si svegliò non andò subito davanti alla Nintendo, ma salutò la sua famiglia e fece colazione con loro. Più tardi andò dai suoi ex amici per chiedere loro scusa e far pace. I suoi amici, felici, accettarono le sue scuse e tutti insieme andarono a giocare a calcio. Ora gli rimaneva una sola cosa da fare: leggere il libro che lo aveva salvato dalla solitudine e che gli aveva insegnato che è importante aver qualcuno a cui importa di te.